

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI 7 LAGHI

Regione: Lombardia

Sede: Varese

Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 11/06/2026

In data 11/06/2026 alle ore 9 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

WILLIAM MALNATI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LAURA SIMONETTI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCESCO SCALERA Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Bilancio di esercizio V2;
- Varie ed eventuali

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI 7 LAGHI

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 11/06/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI 7 LAGHI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
tutti i componenti del Collegio Sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 446 del 04/06/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 11/06/2026 con nota prot. n. 50450 del 08/06/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 224.005.843,00	€ 225.726.325,00	€ 1.720.482,00
Attivo circolante	€ 332.808.354,00	€ 337.881.453,00	€ 5.073.099,00
Ratei e risconti	€ 116.323,00	€ 26.810,00	€ -89.513,00
Totale attivo	€ 556.930.520,00	€ 563.634.588,00	€ 6.704.068,00
Patrimonio netto	€ 214.144.717,00	€ 206.580.323,00	€ -7.564.394,00
Fondi	€ 51.266.580,00	€ 62.649.070,00	€ 11.382.490,00
T.F.R.	€ 613.993,00	€ 396.641,00	€ -217.352,00
Debiti	€ 290.818.404,00	€ 293.216.325,00	€ 2.397.921,00
Ratei e risconti	€ 86.826,00	€ 792.229,00	€ 705.403,00
Totale passivo	€ 556.930.520,00	€ 563.634.588,00	€ 6.704.068,00
Conti d'ordine	€ 17.111.590,00	€ 17.426.161,00	€ 314.571,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 706.672.196,00	€ 736.738.418,00	€ 30.066.222,00
Costo della produzione	€ 685.652.329,00	€ 715.834.537,00	€ 30.182.208,00
Differenza	€ 21.019.867,00	€ 20.903.881,00	€ -115.986,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -392.482,00	€ -352.783,00	€ 39.699,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -554.127,00	€ 169.639,00	€ 723.766,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.073.258,00	€ 20.720.737,00	€ 647.479,00
Imposte dell'esercizio	€ 20.073.258,00	€ 20.720.737,00	€ 647.479,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 684.355.343,00	€ 736.738.418,00	€ 52.383.075,00
Costo della produzione	€ 665.884.731,00	€ 715.834.537,00	€ 49.949.806,00
Differenza	€ 18.470.612,00	€ 20.903.881,00	€ 2.433.269,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -392.482,00	€ -352.783,00	€ 39.699,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 169.639,00	€ 169.639,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.078.130,00	€ 20.720.737,00	€ 2.642.607,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.078.130,00	€ 20.720.737,00	€ 2.642.607,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 206.580.323,00
Fondo di dotazione	€ 258.972,00
Finanziamenti per investimenti	€ 198.066.921,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.147.546,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.106.884,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La produzione per attività sanitaria è in crescita rispetto al 2024, in particolare aumenta la produzione di DRG, prestazioni ambulatoriali e file F ma anche, in misura minore, di prestazioni di neuropsichiatria, psichiatria e libera professione. Il presente verbale viene predisposto con riferimento alla delibera n. 446 del 4 giugno 2026 che sostituisce la n. 344 del 29 aprile 2026, a seguito della richiesta di chiarimenti della Regione, confermando i valori di bilancio già esposti in precedenza, apportando, in alcuni casi, le modifiche richieste da Regione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

nulla da rilevare, non vengono effettuate capitalizzazioni. Non sono presenti costi di impianto, ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore delle immobilizzazioni complessivamente iscritte a bilancio corrisponde con le risultanze contabili e dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Valori non presenti

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono state rilevate dalla contabilità di magazzino con il metodo della media ponderata. Il valore corrisponde con quanto è stato iscritto a bilancio e in contabilità.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti nell'insieme sono in calo, in particolare diminuiscono quelli verso Regione, mentre crescono quelli verso aziende sanitarie pubbliche della Regione, in relazione agli acconti sulla produzione corrisposti dall'ATS nel corso dell'anno con saldo nell'anno successivo, dopo la validazione regionale della produzione. Il fondo svalutazione crediti è congruo rispetto ai crediti, sulla base delle regole regionali di accantonamento.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Sono un valore modesto sul totale dell'attivo, in calo rispetto all'anno precedente. Non ci sono degenze in corso presso altre strutture e ratei relativi ad esse.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Oltre alla presenza di fondi rischi e oneri aziendali, con decreto n. 4338 del 3.4.2026, la Regione effettua gli accantonamenti presso GSA relativi agli ulteriori rischi segnalati dalle ASST, come comunicato con nota regionale n. A1.0064511 del 9.4.2026.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti sono relativamente stabili. Diminuiscono quelli verso aziende sanitarie pubbliche (in particolare per spesa corrente e mobilità), quelli tributari e istituti previdenziali e altri, mentre crescono quelli verso fornitori anche in relazione alla crescita degli acquisti dell'anno.
L'ASST monitora le situazioni aperte e ha avuto nel 2025 un indicatore di tempestività dei pagamenti favorevole.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Una posta anziana si riferisce ad un pagamento dilazionato, come già segnalato negli anni scorsi.
Nel modello SP e negli allegati è riportata l'analisi con l'anzianità dei debiti. Si rileva che, anche ricorrendo alla circolarizzazione dei debiti verso fornitori di varia natura giuridica e tipologia, l'ASST analizza i debiti in essere per identificare eventuali debiti non più sussistenti nei confronti di tutti i creditori per arrivare all'eventuale stralcio, laddove motivato.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 150.000,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 17.276.161,00

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine sono in leggera crescita rispetto al 2024, sono legati all'attività contrattuale dell'ente e sono rappresentati quasi interamente da fidejussioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 20.585.879,00
I.R.E.S.	€ 134.858,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 216.925.227,00
Dirigenza	€ 102.920.042,00
Comparto	€ 114.005.185,00
Personale ruolo professionale	€ 784.207,00
Dirigenza	€ 694.608,00
Comparto	€ 89.599,00
Personale ruolo tecnico	€ 41.590.576,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 41.590.576,00
Personale ruolo amministrativo	€ 26.037.615,00
Dirigenza	€ 1.560.831,00
Comparto	€ 24.476.784,00
Totale generale	€ 285.337.625,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Viene effettuata una programmazione delle ferie. Con DGR 2844/2016 è stato azzerato il debito per ferie per gli enti del SSR, che non vengono pagate salvo casi previsti dalla Legge.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Si rinvia alla nota integrativa e agli allegati al bilancio per la variazione numerica e tipologica.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Di seguito vengono esposti i valori relativi alle tipologie considerate.

Consulenze sanitarie euro 7.809.263, Co.Co.Co. euro 87.028, prestazioni interinali sanitarie euro 340.331.

Per quanto riguarda le prestazioni sanitarie si rileva un incremento delle consulenze sanitarie da terzi, Co.Co.Co. e interinali

sanitarie.

In area amministrativa sono in crescita le consulenze amministrative da privato e quelle tecniche e in calo il lavoro interinale.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non ricorre.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non ricorre.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non ricorre.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Per gli accantonamenti sono state seguite le indicazioni regionali di cui al decreto n. 5453 del 27.4.2026.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 102.308.711,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 295.644.370,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 20.731.306,00
Immateriali (A)	€ 949.990,00
Materiali (B)	€ 19.781.316,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 352.783,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ -352.783,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 169.639,00
Proventi	€ 594.323,00
Oneri	€ 424.684,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il valore della produzione (totale A) si incrementa rispetto all'anno precedente. In particolare crescono i contributi in conto esercizio da Regione (per FSR regionale), sono in calo i contributi da Regione extra fondo e in crescita quelli da altri (soprattutto da persone giuridiche private).

Sono in calo le rettifiche di contributi in conto esercizio per destinazioni ad investimenti, per una minore presenza della fattispecie, mentre crescono gli utilizzi di contributi di esercizi precedenti (anche per una maggiore assegnazione regionale) che aumentano con il decreto regionale sul consuntivo 2025.

Hanno un significativo incremento i ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria. La crescita come già anticipato, è sostanzialmente riferibile in misura prevalente ai ricoveri, alle prestazioni ambulatoriali, al file F e alle prestazioni in libera professione (con un margine che si conferma positivo). Il Collegio rileva che la situazione della libera professione è esposta nelle tabelle dedicate.

I ricavi (e i costi esposti) corrispondono a quelli indicati nel decreto n. 5453 del 27.4.2026 di assegnazione per l'esercizio 2025.

Il Collegio ha verificato l'inserimento dei contributi da pubblico da aziende sanitarie pubbliche e da privato nelle schede dedicate, dalle quali risultano gli estremi dell'assegnazione.

Analogamente, dai fogli dedicati, si rilevano gli utilizzi di contributi e la destinazione dell'utilizzo.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	il Collegio rimane in attesa di riscontri dall'Ente
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	il Collegio rimane in attesa di riscontri dall'Ente
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	il Collegio rimane in attesa di riscontri dall'Ente

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

viene fornito il commento in nota integrativa. Risultano in essere vertenze giudiziarie per lavoro, appalti e varie oltre a quelle sanitarie.

Per i rischi richiamati esistono specifici fondi aziendali e, come anticipato, con decreto n. 4338 del 3.4.2026 "RICOGNIZIONE PER L'ESERCIZIO 2025 DEI RISCHI DELLE AZIENDE SANITARIE ACCANTONATI SUI FONDI RISCHI DELLO STATO PATRIMONIALE DEL BILANCIO GSA" la Regione Lombardia ha preso atto delle istruttorie effettuate sulle richieste degli enti sanitari in merito agli ulteriori accantonamenti sui fondi rischi centralizzati della GSA, adeguandone gli importi.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nulla da rilevare
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Con nota A1.2026.0454562 del 29.5.2026 la Regione ha comunicato l'esito della sua istruttoria sul bilancio deliberato il 29 aprile 2026 chiedendo precisazioni e alcune rettifiche e riclassificazioni, che non hanno interessato il conto economico, interamente recepito dalla versione di cui alla delibera n. 446 del 4.6.2026.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

no

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

WILLIAM MALNATI _____

LAURA SIMONETTI _____

FRANCESCO SCALERA _____